



MANAGER

VERONA ONLINE



CONFINDUSTRIA
Verona

TRAIETTORIE

Percorsi per ripartire

**All'interno inserto
speciale con tutti i contenuti**

**Nuovi servizi per accompagnare
le imprese verso l'innovazione digitale
I progetti delle Reti Innovative Regionali**

<http://www.confindustria.vr.it/>

MANAGER
VERONA ON LINE

Anno 6 - Numero 35 Ottobre 2020



→
Storia di
Copertina

**All'interno
inserto speciale
con tutti i
contenuti**

Verona Manager Online

è a cura di Confindustria Verona. Hanno collaborato a questo numero: Arianna Andrioli, Marta Bortolazzi, Micol Bottacini, Clarissa Bressan, Laura Burro, Liana Laiti, Sara Lovato, Francesco Pizzeghella, Davide Vertullo.

Progetto grafico e programmazione di Bravo Communications & C. Srl

PER CONTATTARE VR
MANAGER ON LINE
E PER LA PUBBLICITA'
SULLA RIVISTA
T. 0458099414
comunicazione@confindustria.vr.it

3 Editoriale

Storia di copertina

4 **Traiettorie. Percorsi per ripartire. Cultura, Europa e imprese i nostri fondamentali**

Piazza Cittadella

13 **Alberto Bauli e Bruno Bolla. Padri dello sviluppo veronese**

15 **Next generation: il Gruppo Giovani Imprenditori**

19 **Reti Innovative Regionali: i progetti di innovazione di RIAV, Veneto Clima ed Energia e RIVELLO**

22 **Il Mobility Manager: per una mobilità sostenibile a Verona**

Aziende

24 **Cipriani PHE: lancia la nuova gamma di scambiatori ispezionabili**

27 **MIC: Manifattura Italiana Cucirini lancia SAFE, il trattamento antibatterico e antivirale per i filati cucirini**

30 **Enologica Vason: esperienze di smart working e in Enologica Vason spa**

Rubriche

33 **Nuove Associate**

Verso Industria 4.0

37 **Nuovi servizi per accompagnare le imprese verso l'innovazione digitale**

Politiche Sociali

41 **Cooperativa Sociale Galileo: la disabilità come risorsa al servizio delle Aziende**

Approfondimento

44 **Il servizio di segnalazione di gare d'appalto si rinnova**

Trend dell'Economia

48 **Outlook sull'economia veronese**

Focus Economia

51 **Il rimbalzo dell'attività nel terzo trimestre (+26,4%) sostiene la crescita del PIL**



Ripartire si può e si deve

I numeri dell'andamento economico del primo semestre ci hanno restituito una produzione in riduzione di circa il 10% e le previsioni indicano una diminuzione del Pil del 10% quest'anno e solo in parziale recupero il prossimo. Siamo sicuramente di fronte ad un momento difficile, una crisi di cui non possiamo prevedere durata, intensità e ritorni.

In questo contesto l'incertezza rimane sempre il grande nemico da battere. un nemico che ci impedisce di pianificare, di fare investimenti, di progettare il futuro.

Questo ci fa correre il rischio di arretrare.

La situazione è molto diversa tra settori e tra imprese stesse: i mercati reagiscono diversamente, i consumatori reagiscono diversamente cambiando le loro preferenze e spesso i loro bisogni.

Molte aziende stanno profondamente ripensando ai modelli di business che consentiranno loro di sopravvivere. I lavoratori stessi hanno tante incertezze anche sulle modalità di lavoro.

La scuola vive un'incertezza pesantissima.

Di fronte a questa situazione, sono convinto che sia essenziale l'azione di Governo, in particolare su tre fronti: favorire un recupero della liquidità delle imprese, incentivare l'avvio delle grandi opere che possono spingere investimenti e pianificare riforme a medio lungo periodo cosicché la crisi diventi momento di spinta a cambiare.

Ma sono anche convinto che ciascuno di noi abbia la responsabilità di fare la propria parte per offrire una visione, una riflessione, un'occasione di andare oltre.

Così è nato "Traiettorie. Percorsi per ripartire" un appuntamento pubblico, dedicato a tutto il territorio veronese.

Un evento nel nostro anfiteatro, simbolo della nostra città che è stato negli anni scenario di importanti avvenimenti storici, spettacoli, momenti drammatici e spensierati. E' stato insomma specchio della vita che da venti secoli gli scorre attorno.

È qui che abbiamo ricordato le vittime della pandemia con il Requiem di Mozart è qui che abbiamo voluto lanciare la nostra idea di futuro. Partendo dalla nostra storia, dalle nostre imprese e dall'Europa.

Ricominciando dalla nostra cultura, dalle nostre imprese e dalla nostra Europa. Ripartire si può e si deve, trovando una strada nuova, disegnando traiettorie imprevedibili e impreviste.

Michele Bauli

Presidente di Confindustria Verona



Traiettorie. Percorsi per ripartire

Cultura, Europa e imprese i nostri fondamentali

Un evento pubblico aperto a tutto il territorio. Un momento per riflettere su come vogliamo essere, ripartendo dal patrimonio prezioso che abbiamo: le nostre imprese, la nostra storia, il nostro legame con l'Europa.

Questo è stato **“Traiettorie. Percorsi per ripartire”** che si è svolto **lunedì 19 ottobre in streaming dall’Arena di Verona**.

“Il nostro territorio e le nostre imprese sono stati colpiti duramente dall'emergenza Covid-19. Abbiamo affrontato momenti davvero difficili. Adesso ci stiamo impegnando in una ripresa complessa per la quale abbiamo bisogno di energia. – ha spiegato **Michele Bauli, presidente di Confindustria Verona** – Prima o poi smetterà di piovere e noi saremo pronti con energia e slancio che possiamo trovare nei nostri fondamentali aziende, Europa e cultura.

Nella cornice eccezionale dell’Arena si proporrà una riflessione a partire dai fondamentali di Verona e dalla sua identità.



A portare le proprie idee e traiettorie per il futuro, intervistati da **Maria Concetta Mattei**, giornalista RAI, si sono alternati gli ospiti: **Massimo Osanna**, professore di Archeologia e direttore generale Musei del Mibact, che ha accompagnato i presenti nell'esplorazione del valore delle radici storiche e culturali e di come la cultura possa essere motivo di sviluppo e innovazione; mentre **Lorenzo Bini Smaghi**, economista, ha parlato di Europa. L'unica dimensione possibile, politica ed economica. Una scelta di visione fatta 50 anni fa che negli anni ha vissuto momenti contrastanti di attrazione



e repulsione. Con la pandemia ha avviato un cambio di rotta e un ruolo diverso.

In chiusura le conclusioni di **Carlo Bonomi**, Presidente Confindustria che ha tirato le fila del pomeriggio.

"Traiettorie. Percorsi per ripartire" è un progetto di Confindustria Verona con il patrocinio del Comune di Verona ed è stato realizzato grazie ai main sponsor Banco-BPM e Società Cattolica di Assicurazione, in collaborazione con Coca-Cola HBC Italia S.r.l., Consorzio Energia Verona Uno, Man Truck & Bus Italia S.p.A., Sace – Gruppo CDP e Umana S.p.A.







Arjola,
campionessa mondiale
di nuoto paralimpico.

IMPRESE

**Siamo una banca che fa cose
normali. Ma insieme facciamo
cose straordinarie.**
bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Arjola.

ACTIVE INVESTIMENTO

COMPONI IL TUO INVESTIMENTO E CREA LA TUA IDEA DI FUTURO

Active Investimento è la soluzione multiramo per chi vuole creare la propria idea di futuro, coniugando opportunità di rendimento e sicurezza, e raggiungere i propri obiettivi a lungo termine. Con la Gestione Separata RI.SPE.VI. di Cattolica Assicurazioni puoi salvaguardare parte del tuo capitale dalla volatilità dei mercati mentre con la gestione professionale dei Fondi Interni puoi accedere ad opportunità di investimento diversificato. Il tuo mix di investimento potrà essere monitorato con meccanismi che tutelano nei momenti difficili di mercato e sostengono nella fasi di crescita, in linea con le tue aspettative e il tuo profilo di rischio.

Potrai anche decidere a scadenza di convertire l'intera prestazione in una rendita vitalizia per migliorare così il tuo tenore di vita alla pensione.



La soluzione
modulare
per abbinare
sicurezza
e rendimento



Cattolica Assicurazioni ha una soluzione per tutto ciò che riguarda la tua vita. Perché la vita è fatta per essere vissuta.

PRONTI ALLA VITA. | cattolica.it | scarica l'app  | 

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1896



In collaborazione con



Coca-Cola HBC Italia è il principale produttore e distributore di prodotti a marchio The Coca-Cola Company in Italia. Impiega circa 2.000 dipendenti e opera in 5 stabilimenti: 3 dedicati alla produzione di bevande situati a Nogara (VR), Oricola (AQ) e Marcianise (CE) e 2 siti di imbottigliamento di acque minerali, quelli di Fonti del Vulture, Rionero in Vulture (PZ) e Lurisia, Roccaforte Mondovì (CN). Dal 2004, Coca-Cola HBC Italia pubblica il rapporto di sostenibilità disponibile sul sito www.lanostraricetta.it.

[→ Vai al Sito](#)



Consorzio Energia Verona Uno è un soggetto aggregatore costituito da imprese del sistema Confindustria per l'approvvigionamento di energia. Nato come gruppo d'acquisto sul libero mercato offre alle aziende l'opportunità di beneficiare delle migliori condizioni di fornitura. Oggi è diventato anche il partner qualificato attraverso una ampia gamma di servizi energetici dedicati alle aziende.

[→ Vai al Sito](#)



Con un fatturato che supera i 300 milioni di euro, MAN Truck & Bus Italia è tra le prime 30 aziende della provincia di Verona. Alle dipendenze della Sede Centrale lavorano più di 250 collaboratori, punto di riferimento per tutto il network commerciale e assistenziale che conta oltre 1.000 persone al lavoro nelle 17 concessionarie e 80 officine autorizzate. Completano la struttura italiana sette filiali dirette a Milano, Brescia, Venezia, Bologna, Forlì e Roma, tre centri per l'usato e un centro di formazione tecnica. Attualmente circolano in Italia più di 33.000 camion MAN e quasi 5.000 autobus MAN e NEOPLAN.

[→ Vai al Sito](#)



SACE è la società assicurativo-finanziaria italiana specializzata nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da oltre quarant'anni, SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Collabora inoltre con il sistema bancario per facilitare con le sue garanzie finanziarie l'accesso al credito delle aziende, con un ruolo rafforzato con le misure straordinarie previste dal Decreto Liquidità.

[→ Vai al Sito](#)

Umana è una Agenzia per il Lavoro "generalista", conta 140 filiali in Italia (di cui 39 in Veneto, 4 in provincia di Verona) e 1000 dipendenti diretti. Alle imprese offre servizi di somministrazione di lavoro, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato (staff leasing), di intermediazione, di ricerca e selezione del personale, di supporto alla ricollocazione professionale (Outplacement), di formazione, Alta formazione e Politiche Attive del Lavoro.

[→ Vai al Sito](#)

I nostri Ospiti



MICHELE BAULI classe 1969, è sposato con tre figli.

È laureato in Economia Politica all'Università Bocconi. Prima di entrare nell'azienda di famiglia ha lavorato in Ernst&Young. Nel 1997 entra nell'azienda di famiglia, la Bauli Spa. Ha seguito i processi che hanno portato Bauli ad allargare il gruppo ai marchi Alemagna, Motta, Doria e Bistefani. Ha avviato la fase di internazionalizzazione dell'azienda che ha esteso il proprio mercato verso l'Asia, con uno stabilimento produttivo in India.

È oggi Presidente della Bauli Spa.

Dal gennaio 2017 è Presidente di Confindustria Verona.

È membro del Consiglio Generale di Confindustria.



LORENZO BINI SMAGHI è presidente di Société Générale. È inoltre CEPR Distinguished Fellow e Senior Fellow alla LUISS School of European Political Economy. È Presidente del Museo Pecci di Arte Contemporanea di Prato e Presidente onorario degli alunni italiani della Università di Chicago.

È stato membro del Comitato esecutivo della Banca Centrale Europea, dal 2005 al 2011. Ha ricoperto numerosi incarichi, tra cui presidente di Italgas (2016-19), SNAM (2012-2016), SACE (2001-2005) e membro del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, MTS, Banca Europea degli Investimenti, Morgan Stanley International e Tages Holding. È stato il primo presidente della Fondazione Palazzo Strozzi. Ha iniziato la sua carriera nel 1983, nel Servizio Studi della Banca d'Italia, ed ha poi diretto dal 1994 la Policy Division dell'Istituto Monetario Europeo, a Francoforte. Nel 1998 è stato nominato Dirigente Generale per le relazioni finanziarie internazionali del Ministero dell'economia. Ha conseguito una Laurea in Scienze economiche all'Université Catholique de Louvain e un Ph.D alla University of Chicago.

È autore di vari articoli e libri su tematiche monetarie e finanziarie, internazionali e europee, tra cui "Morire di Austerità: Democrazie europee con le spalle al muro", Il Mulino, 2013 ("Austerity, European Democracies against the Wall", Ceps, Brussels 2013), e "33 false verità sull'Europa", Il Mulino, 2014. Il suo ultimo libro è uscito nel Maggio 2017: "La tentazione di andarsene; fuori dall'Europa c'è un futuro per l'Italia?" (ed. Il Mulino).



CARLO BONOMI, presidente di Confindustria da maggio 2020, è imprenditore nel settore biomedicale, Presidente di Med-Tech Spa e Sidam Srl, Presidente dei CdA di Ocean Srl e Marsupium Srl. E' inoltre Presidente di Fiera Milano SpA, membro del CdA dell'Università Bocconi, di Dulevo International SpA e Consigliere indipendente di Springrowth SGR SpA. Attivo in Confindustria sin dalla sua partecipazione al Movimento dei Giovani imprenditori, è stato componente degli organi direttivi della confederazione sia a livello territoriale sia a livello nazionale, ricoprendo in particolare la carica di Presidente del Gruppo Tecnico per il Fisco dal 2016 al 2020 e di Presidente di Assolombarda dal 2017 al 2020.



MASSIMO OSANNA, professore ordinario di Archeologia classica dell'Università di Napoli "Federico II", è Direttore Generale Musei presso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo. Ha diretto tra il 2014 e il 2020 la Soprintendenza speciale per Pompei, Ercolano e Stabia e poi il Parco Archeologico di Pompei.

Ha insegnato presso l'Università della Basilicata, dove ha diretto la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici di Matera. Ha insegnato come visiting professor presso l'École Pratique des Hautes Études di Parigi e l'Università di Heidelberg. Ha svolto attività di ricerca finanziate dalla Fondazione Humboldt presso le Università di Berlino e Heidelberg, nonché come borsista presso la Scuola archeologica italiana di Atene. È stato Soprintendente per i Beni Archeologici della Basilicata.

Ha diretto pluriennali attività di ricerca sul campo in Italia (Torre di Satriano, Ascoli Satriano, Pantelleria, Taureana di Palmi, Gabii) e all'estero (Alesia). Attualmente conduce con l'Ephoria delle Cicladi e l'École française d'Athènes ricerche nell'isola di Rheneia.

A Pompei, dove ha coordinato la messa in sicurezza dell'intera città e i restauri dei maggiori edifici, insieme a progetti di valorizzazione e di fruizione nell'ambito del Grande Progetto Pompei, ha promosso vaste ricerche nei santuari e negli spazi pubblici della città in collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché le nuove ricerche della Regio V.

È autore di oltre un centinaio di saggi e monografie dedicati all'archeologia della Grecia e dell'Italia antica, allo studio della ritualità antica, alla ricostruzione dei pattern insediativi e ai fenomeni di mobilità e di contatti culturali nonché agli aspetti di gestione e conservazione del patrimonio culturale.

1945-1990

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIA DELLA PROVINCIA DI VERONA

24 NOVEMBRE 1990

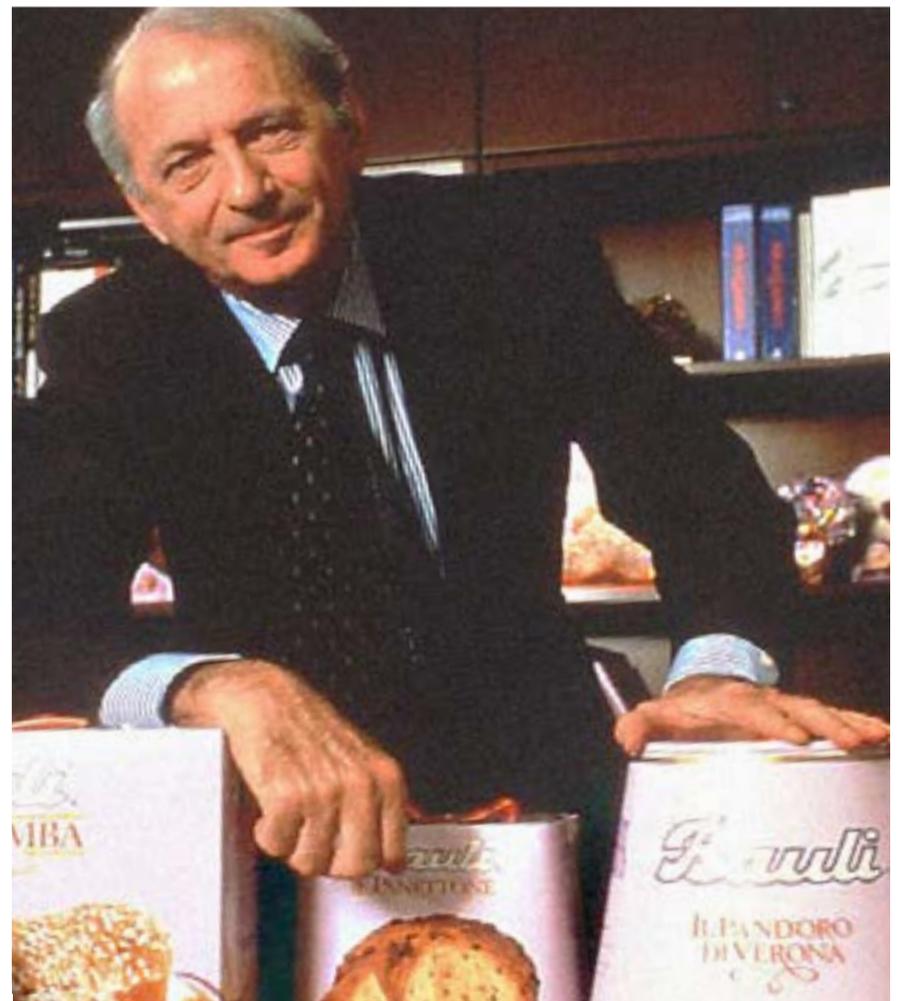
Alberto Bauli e Bruno Bolla

Capitani di industria e padri dello sviluppo industriale del nostro territorio

In questi mesi sono venuti a mancare due imprenditori simbolo e figure di riferimento dell'economia veronese, due padri dello sviluppo industriale del nostro territorio: **Alberto Bauli e Bruno Bolla.**

Entrambi impegnati nella nostra associazione: Bruno Bolla è stato alla guida di Confindustria Verona dal 1985 al 1991 e negli stessi anni Alberto Bauli è stato Vice Presidente.

Bauli ha ricoperto per oltre vent'anni il ruolo di presidente della Bauli S.p.A., azienda di famiglia fondata dal padre Ruggero, che ha saputo far crescere ampliandone il business oltre i dolci da ricorrenza, figura di un uomo d'azienda attivo su numerosi fronti che con i suoi prodotti ha portato Verona nel mondo. Ha partecipato attivamente alla vita cittadina ricoprendo il ruolo di presidente della Banca Popolare. Tutti ricordano il suo grande impegno sociale.



Alberto Bauli



Bruno Bolla con il figlio Andrea

Un pensiero speciale all'Ing. Bruno Bolla, che durante la sua presidenza di Confindustria Verona ha fatto nascere Verona Manager, il nostro house organ, che accompagna da oltre trent'anni la vita delle imprese. "L'approssimarsi della liberazione del mercato europeo porterà ad un confronto non solo di prodotti, ma soprattutto di idee, di culture imprenditoriali, Verona, con la sua proiezione internazionale, non può mancare questo appuntamento e "Verona Manager" punterà quindi a dare spazio all'esigenza primaria: conoscere." Così scriveva nell'editoriale del primo numero uscito nell'aprile del 1988.

Bruno Bolla ha iniziato la sua attività imprenditoriale nel 1956 nel mondo del gas con la costituzione a Milano della Ma.Bo. - Gas. Fu tra i primi a cogliere le opportunità del mercato privato in cui entra con un impianto di distribuzione cittadina a Vigasio. E sarà proprio questo il settore preponderante della sua

attività che oggi portano avanti i suoi tre figli. Negli anni della sua presidenza si impegnò per lo sviluppo di Verona consapevole delle potenzialità del territorio e delle imprese.

"Dobbiamo innescare meccanismi di più forte crescita, per passare da uno sviluppo medio-alto ad uno decisamente e stabilmente elevato. Del resto ne abbiamo la possibilità perché oltre ad una invidiabile collocazione geografica abbiamo anche risorse, quelle finanziarie prima di tutto" dichiarava durante la sua assemblea 1990 richiamando i tanti punti di sviluppo su cui lavorare ricerca, occupazione e ambiente.

Negli anni è stato impegnato anche nel sociale e nel mondo del volontariato dimostrando il suo amore per la nostra città e il suo grande impegno civile.

Con queste parole lo ha ricordato il presidente di Confindustria Verona Michele Bauli.

"Bruno Bolla è stato un grande imprenditore, una figura di riferimento. E' riuscito con successo in diversi settori ed oggi i suoi figli portano avanti con solidità e altrettanta capacità imprenditoriale quello che ha creato ricordandoci che le imprese con visione sanno attraversare le generazioni rafforzandosi.

Ho un ricordo personale molto vivo di un uomo riservato che alle luci della ribalta ha sempre preferito le quinte del lavoro e dell'impegno.

Con la scomparsa di Bruno Bolla scompare uno dei grandi padri del successo imprenditoriale di Verona. Un uomo di talento e ingegno che ha sempre messo queste sue doti a disposizione della società e della nostra associazione che ha guidato per sei anni dall'85 al 91. Anni particolari che hanno visto l'Italia e il mondo cambiare: un cambiamento che Bruno Bolla ha saputo interpretare e condurre. Una lezione che non potremo scordare".



CONFINDUSTRIA
Verona
Gruppo Giovani



DIAMENTE.IT

ASSIEME, CRESCERE È PIÙ FACILE

Entra a far parte del Gruppo Giovani Imprenditori

OPPORTUNITÀ DI CRESCITA BASATE SUL CONFRONTO



Interagisci attivamente con professionisti del tuo territorio per **acquisire nuove prospettive di business**.



Partecipa ad incontri periodici con imprenditori, **manager e top players** di vari settori.



Incrementa la tua professionalità a **meeting di formazione gratuita** con docenti qualificati.



Visita **aziende di prestigio** e sfrutta la possibilità di **confronto diretto** con istituzioni, scuole e università.

**Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Verona è tutto questo, e molto di più!
Scopriilo assieme a noi**

Per maggiori informazioni visita giovani.confindustria.vr.it



Le nostre attività

GI Café: Giovani Imprenditori a confronto

A inizio di quest'anno **Marco Della Bernandina**, il nostro Presidente appena eletto, e il **nuovo Consiglio Direttivo** avevano dato il via ad un triennio di attività stimolanti e innovative del Gruppo. Per l'area della formazione è stata introdotta una nuova iniziativa "**GI Café: imprenditori a confronto**": una sorta di salotto letterario dove gli iscritti potessero incontrarsi e confrontarsi tra di loro o con esperti del settore su varie tematiche, da quelle aziendali a quelle economiche.

L'emergenza sanitaria ha di certo stravolto la nostra quotidianità, capovolgendola e modificandola, dalla sfera professionale a quella sociale, spingendoci a ripensare anche le nostre attività.

I nostri primi incontri si sono quindi svolti da remoto, in modo tale da restare comunque a fianco e supportare concretamente i Giovani Imprenditori in questo difficile momento storico. Gli appuntamenti, dal focus tecnico, avevano l'obiettivo di fornire nuovi spunti e strumenti

utili per affrontare le nuove e numerose criticità che quotidianamente si presentavano alla porta. Insomma, abbiamo magari rallentato un po', ma non ci mai siamo fermati. Abbiamo deciso di rivedere il progetto originale, adattandoci alle modalità dettate dal nuovo panorama mondiale, per mantenere il legame con tutto il gruppo dei Giovani Imprenditori.

Funzionari e dirigenti dell'Associazione hanno partecipato attivamente, permettendo di approfondire argomenti a cuore dei Giovani Imprenditori e fornendo supporto e linee guida per un nuovo approccio al lavoro. Un breve elenco delle tematiche affrontate:

- 22 aprile: *"Misure e strumenti a sostegno della liquidità delle PMI"*
- 17 giugno: *"Il lavoro agile: ante Covid, durante il lockdown, dopo l'emergenza"*, incontro che ha fornito un'analisi da più angolazioni per questo nuovo modo di lavorare

- 9 luglio: primo appuntamento del GI Café *“Ricompiere l’impresa: come sviluppare la capacità di girare gli imprevisti a nostro favore”*.

L’ultimo incontro ha ospitato Walter Allievi, trainer e consulente aziendale in sviluppo delle risorse umane, con la moderazione di Tancredi Zanardi, Vicepresidente del Gruppo. Insieme hanno fornito spunti per affrontare a testa alta i classici *“ostacoli sul proprio cammino”*.

Come?

Ad esempio, ha spiegato Allievi: *“non raccontandosi, rapportandosi ai dati e osservando cosa funziona e cosa no, pianificando sulla base di analisi, infondendo fiducia nei collaboratori e dando loro obiettivi chiari”*

Per saperne di più vi invitiamo a guardare la registrazione dell’intervento a questo [link](#) che con piacere condividiamo!



Next generation

Testimonianze

OMA srl è leader nella produzione e commercializzazione di macchinari per il packaging che produce dal 1971. Offre soluzioni innovative completamente made in Italy in particolare nel settore Beverage.



Alex Marra, Project Manager OMA srl

“Come futuro dirigente d’azienda, sono molte le responsabilità a cui devo prepararmi, ed entrare nel Gruppo Giovani mi ha concesso di confrontarmi con altre realtà, appartenenti ad altri ambiti, ma con lo stesso percorso, gli stessi obiettivi e le stesse difficoltà. Vivere il gruppo e conoscere gli altri membri mi ha fatto capire che la nostra generazione è pronta e motivata sia a farsi carico di eredità familiari, sia a intraprendere nuove sfide imprenditoriali.”



Giada Marra, Responsabile Marketing OMA srl

“Partecipo al Gruppo Giovani Imprenditori Di Confindustria Verona condividendone a pieno i valori sociali e imprenditoriali. Questo percorso mi aiuta a crescere professionalmente confrontandomi con differenti dinamiche aziendali, risultando fondamentale per implementare le mie capacità nel campo imprenditoriale. Ringrazio il Gruppo Giovani per le opportunità e le conoscenze, che quotidianamente ci offre, permettendoci di guardare al futuro con occhi diversi.”



Francesco Giachi, Amministratore Delegato Dgroove srl

In Dgroove ci occupiamo di costruire il percorso d’innovazione digitale attorno alla persona, vero centro dell’avanzamento evolutivo della nostra società

“In un mondo sempre più digitale trovare occasioni per conoscere e confrontarsi con “persone vere” che vivono dinamiche simili ma diverse alle tue è fondamentale per la crescita personale. Nel gruppo giovani trovo stimoli e approfondisco conoscenze che valgono più di tanti libri, perché costruire l’impresa di oggi e di domani necessita di scambio e comunione di intenti”

INFORMAZIONI

Email: gruppo.giovani@confindustria.vr.it

Tel.: +39 045 8099403

Sito: www.giovani.confindustria.vr.it

Reti Innovative Regionali

I progetti di innovazione di RIAV, Veneto Clima ed Energia e RIVELO

Il bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali - DGR n. 822 del 23 giugno 2020, POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" ha visto l'attiva partecipazione delle tre Reti Innovative Regionali coordinate da Confindustria Verona. Nello specifico, **RIVELO, la Rete Innovativa Veneta per la Logistica** (www.ri-velo.it), ha presentato il progetto denominato "Reload - Resilient Logistics And supply chain Design", dove il Consorzio RiveLo, presieduto da Giorgio Adami, ha svolto il ruolo di capofila. Il progetto, che ha coinvolto 16 aziende e le Università di Verona e Padova, ha lo scopo di promuovere azioni innovative volte alla digitalizzazione della supply chain, migliorando la visibilità, la flessibilità e



L'innovazione corre più veloce in Rete



la resilienza dell'intero processo logistico. Le Aziende coinvolte sono: Acciaierie di Verona Spa, Adami Autotrasporti Spa, Avanzini Logistica Srl, Bedigital Srl, Bonferraro Spa, Coca Cola HBC Italia Srl, Colorificio A&B Casati Srl, Conforti Spa, Esselink Srl, EWT Srl, Number 1 Logistics Group Spa, Quadrante Servizi Srl, Robbi Group Srl, Tecres Spa, The Id Factory Srl, Vicenzi Spa. Il valore progettuale è di € 2.996.379,82 ed il contributo richiesto è di € 1.822.485,37.



La **Rete Innovativa Alimentare Veneto - RIAV** (www.riav.it) ha partecipato con tre aziende al progetto denominato "*Sustaln4Food (Sustainability and Innovation for Food)*" presentato dalla Rete Bioinnova. RIAV con Bauli Spa, Masi Agricola Spa e Asiago Food Srl ha affrontato il tema del packaging sostenibile nelle diverse tipologie di prodotto, avviando lo studio di materiali alternativi alla plastica e l'impiego di bottiglie di vetro innovative e più leggere. Il valore progettuale dell'Università di Verona e dalle aziende di RIAV coinvolte è pari a € 682.398,75 e il contributo richiesto di € 432.235,88.

La **Rete Innovativa Regionale Veneto Clima ed Energia** (www.venetoclimaenergia.it) ha partecipato con quattro aziende al progetto denominato "*SAFE PLACE - Sistemi IoT per ambienti di vita salubri e sicuri*", presentato dalla Rete ICT for smart and sustainable living. Lo scopo è quello di sviluppare innovazioni tecnologie legate ai sistemi di climatizzazione e filtrazione dell'aria attraverso l'impiego di sensori ambientali in grado di offrire un monitoraggio continuativo della qualità e della salubrità dell'aria, integrandoli con sistemi di controllo automatizzati ed energeticamente efficienti. Le aziende coinvolte sono: Brofer Srl, Giordano Controls Spa, Gizero Energie Srl, Jonix Srl. Il valore progettuale delle aziende di Veneto Clima ed Energia è di € 520.000 e il contributo atteso è pari a € 364.000.

La graduatoria delle domande di sostegno ammesse sarà pubblicata entro il 31 dicembre 2020.





INCUR**Я**IOSIRE
COINVOLGE**Я**E
P**Я**OMUOVERE
V E N D E **Я** E
VALOR**Я**IZZARE
CONVINCE**Я**E
DIFFER**Я**ENZIARE
I N N O V A **Я** E
P**Я**OMETTERE
INTEG**Я**ARE
FIDELIZZARE**Я**E
C **Я** E A R E
SUPPORT**Я**TARE
DIFFONDE**Я**E
ЯACCONTARE

UN PARTNER SI VEDE DALLA



BRAVO Communications
Bravi per passione

Я
STRATEGY

Я
BRANDING

Я
CREATIVITY

Я
DIGITAL

bravocommunications.it



Il Mobility Manager

Per una mobilità sostenibile a Verona

Il responsabile della mobilità aziendale (o **Mobility Manager**) è una figura istituita nel 1998 per le grandi aziende che ha l'incarico di gestire gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti tramite l'ottimizzazione dei trasporti, la riduzione dell'uso dei mezzi privati ed una migliore organizzazione degli orari, allo scopo di limitare la congestione del traffico e le emissioni in atmosfera. Il recente decreto Rilancio ha esteso la presenza dei **Mobility Manager** sul territorio ed estende l'obbligo di nominare tale manager in tutte le aziende, o enti pubblici, con oltre 100 occupati ubicati in un capoluogo di Regione o di Provincia come Verona.

Entro il 31 dicembre di ogni anno le aziende e gli enti interessati dovranno predisporre il piano degli spostamenti casa-lavoro dei propri dipendenti, e nominare il responsabile della mobilità aziendale; i

dettagli sulle modalità di redazione del piano e i requisiti soggettivi, le modalità di nomina, la durata in carica e le funzioni del **Mobility Manager** verranno stabiliti da un prossimo decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dei Trasporti. Verona è una delle poche città in Veneto che, per gestire il futuro della mobilità, coinvolge i **Mobility Manager aziendali, l'Università e il Provveditorato agli studi**.

L'Amministrazione comunale, sensibile al tema della mobilità sostenibile, ha elaborato il **PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**, documento che analizza e studia i flussi di movimento in città, proponendo indicazioni precise su come intervenire sulle infrastrutture, sulle piste ciclabili e sul trasporto pubblico. Dopo la raccolta dei dati, la valutazione dei 3.000 questionari compilati dai cittadini, gli incontri con tutti i portatori d'interesse, tra cui le scuole, e lo



studio dei sistemi di trasporto alternativo, il documento punta ad incentivare l'uso dei mezzi sostenibili. Si trova ora in Regione per l'approvazione della Valutazione Ambientale Strategica. Una volta superato lo screening

regionale, potrà essere adottato dalla Giunta comunale e quindi essere pubblicato e consultabile da tutti. Successivamente sarà il Consiglio comunale ad esaminare il documento e ad esprimersi in merito. In caso di approvazione anche da parte dell'aula consiliare, il Piano potrà trovare attuazione. Anche Confindustria Verona vuole contribuire a creare sinergie nella ricerca di soluzioni innovative e sostenibili per la mobilità, per questo ha attivato "SMS - lo Sportello per la Mobilità Sostenibile" un tavolo di lavoro che intende promuovere un confronto costante e costruttivo tra i Mobility Manager delle Associate e il Comune capoluogo.

INFORMAZIONI

Email: territorio@confindustria.vr.it





Cipriani PHE

Lancia la nuova gamma di scambiatori ispezionabili

Miglioramento continuo orientato al cliente, solidità finanziaria e know-how incontrano il coraggio di investire in tecnologia e sostenibilità

Nata nel 1987 e cresciuta ai piedi della Valpolicella, Cipriani PHE (Plate Heat Exchangers) è il primo produttore italiano di scambiatori a piastre ispezionabili.

Da sempre legata al territorio e alle catene di fornitura locali, si è aperta al mercato europeo e mondiale grazie alla dinamicità e alla resilienza delle persone che la compongono e al know-how lasciato dal fondatore e dai gruppi che ad esso sono seguiti.

Il miglioramento continuo è alla base del lavoro quotidiano di tutto il personale ed è richiamato anche a fianco del logo aziendale: la nota filosofia Kaizen spesso tradotta dagli anglosassoni con "Change For Good" è presto divenuta in Cipriani "Exchange For Good" con un chiaro riferimento al proprio prodotto.

In un contesto ricco di stimoli Cipriani PHE ha saputo così

rinnovarsi, superare i momenti di difficoltà, crescere e portare a livelli di prim'ordine i suoi standard qualitativi, di sicurezza e di tutela per l'ambiente.

Dal 2018 entra a far parte del gruppo francese SFPI e con esso inizia una stagione ricca di iniziative e di investimenti culminata nel 2020, nonostante la difficile situazione economica globale, con il raddoppio della superficie produttiva grazie all'acquisizione di una nuova area di 6000 mq adiacente allo stabile di Via Nassar a Pescantina.

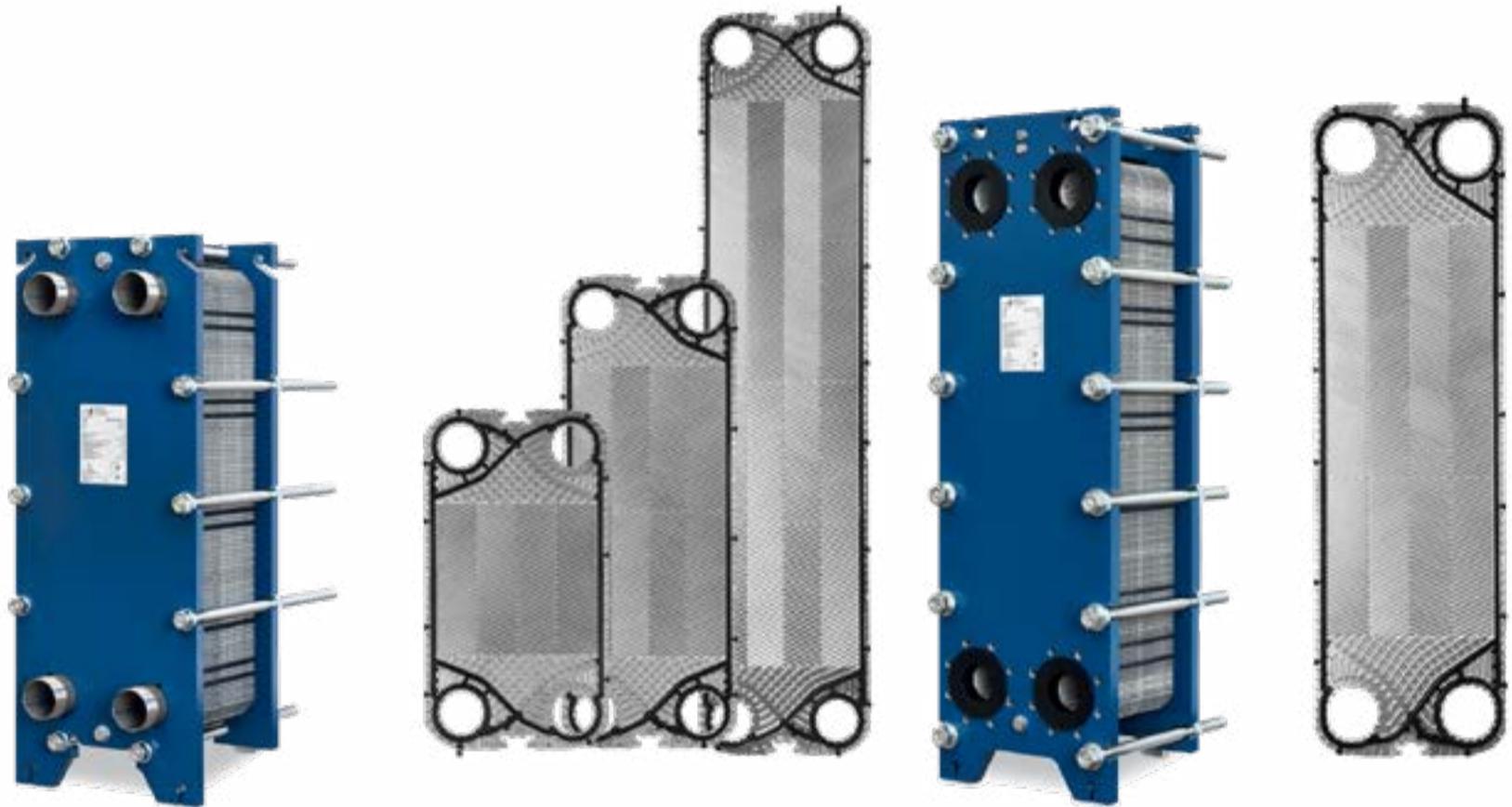
Lo spazio disponibile ha reso possibile l'internalizzazione delle attività di logistica e permette il mantenimento di livelli di puntualità del 99% con una consegna media in 6 gg lavorativi: affidabilità e rapidità sono per Cipriani due chiavi di successo in un mercato estremamente competitivo sia a livello di produttori europei che asiatici. Ciò che è ancora più importante in tale investimento è stata la voglia di scommettere sul futuro e soddisfare un prerequisito per poter affrontare le prossime sfide

in termini di sviluppo industriale.

Una di queste opportunità è già divenuta realtà: agli inizi di settembre, dopo un intenso lavoro di sviluppo e importanti investimenti in studi termodinamici, stampi e attrezzature, Cipriani PHE ha concepito una nuova gamma di scambiatori ispezionabili che si inserisce

in un già ampio portafoglio di taglie e configurazioni per svariate applicazioni e in particolare per il raffreddamento, il riscaldamento e il recupero energetico.

Unitamente alla capacità, finanziaria e tecnica, di innovare continuamente il prodotto e i processi



Nuova gamma di scambiatori Cipriani DN65 e DN80

produttivi Cipriani, ha deciso di puntare sulle nuove tecnologie e sulla potenzialità del web per rendere disponibile, all'interno del proprio sito, un'area dove il cliente può progettare il giusto scambiatore in ogni luogo egli si trovi e su qualsiasi device in quel momento disponibile.

“Sappiamo dove dobbiamo puntare: tecnologia e sostenibilità” afferma Elia Corazza, Direttore Generale di Cipriani. Si va dalle colonnine di ricarica recentemente installate per alimentare il parco auto, all'installazione della nuova cabina di lavaggio delle piastre, dal nuovo manipolatore che permette di manovrare e collaudare gli scambiatori con un minimo sforzo per l'operatore, alla nuova attrezzatura



Elia Corazza



Nuove attrezzature per la movimentazione degli scambiatori

di sollevamento capace di movimentare scambiatori pesanti più di tre tonnellate in tutta sicurezza.

Il fine di tutti questi investimenti è senza dubbio quello di migliorare la sicurezza e la qualità dell'ambiente di lavoro, riducendo al contempo gli sprechi di risorse e aumentando la competitività: Cipriani non ha paura di investire e seguire la propria visione.



E' proprio partendo dalla tecnologia e dalla sostenibilità che Cipriani guarda al futuro, con un prodotto nato per far da protagonista in un mondo dove il corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche sarà la massima priorità per tutti.

www.cipriani-phe.com

Nuova area logistica





MIC

Manifattura Italiana Cucirini lancia SAFE, il trattamento antibatterico e antivirale per i filati cucirini

Una nuova sfida che ha per obiettivi la sicurezza e la salute dei capi di abbigliamento ha portato MIC Spa a sviluppare un trattamento antibatterico e antivirale che si applica a tutti i filati di produzione interna: SAFE è in grado di ridurre la carica batterica e virale dei filati trattati fino al 99%.

Un trattamento utile per tutte le proprie referenze e la cui procedura è approvata secondo lo standard internazionale ASTM G21 (antimuffa) e JIS L 1902 (antibatterico).

È questo l'ultimo traguardo dell'azienda fondata nel 1976 dai fratelli Piergiorgio e Giovanni Cumerlato, già proprietari di un ovattificio dal 1911.

“ Non possiamo rimanere fermi l'innovazione per soddisfare le richieste del mercato e dei clienti ci mettono alla prova ed in questo modo ci permettono di crescere in competenza e professionalità, un esempio eclatante è lo sviluppo di SAFE ”

Tommaso Cumerlato
Direttore Commerciale e Partner di MIC



Bio-cotton

La Storia di MIC inizia da lontano agli inizi del novecento quando Giorgio Cumerlato fondò l'Ovattificio Cumerlato, a Valdagno, nel Vicentino, per fornire l'ovatta ad importanti produttori locali di abbigliamento. A seguito di un incendio, nel 1940 la fabbrica fu trasferita a Verona ampliando la propria attività nel campo della filatura di lana per tessitura.

Negli anni l'azienda è cresciuta grazie alla produzione di filati cucirini per l'industria della confezione e per tutto il settore della moda e affini e nel tempo ha ampliato la propria offerta con prodotti specifici di settori come il calzaturiero e la pelletteria e con articoli innovativi dalle caratteristiche speciali.

Oggi l'azienda ha sede a Vallese di Oppeano su una superficie di circa 9 mila mq e impiega 60 persone. Un

impianto all'avanguardia dotato di sistema fotovoltaico, una tintoria interna recentemente rinnovata e un depuratore aziendale infrastrutture che permettono di sviluppare filati cucirini eco sostenibili.

Il radicamento nel territorio veronese e italiano va a braccetto con la vocazione internazionale dell'impresa che oggi dispone di depositi e filiali in Italia, Europa e Nord Africa, quest'ultima area è stata acquisita grazie all'inserimento della controllata Cometex di Alessandria d'Egitto nel 2019, azienda produttrice di cotone egiziano mercerizzato di alta qualità, evento che ha portato il gruppo a 2 sedi produttive.

SAFE è nato sulla scorta dell'esperienza della recente pandemia, durante la quale, Manifattura Italiana Cucirini si è impegnata, accanto ad aziende del tessile

sul territorio nazionale, nella realizzazione di dispositivi protettivi individuali e ha dato il suo contributo alla riconversione di diverse aziende nel comparto, grazie alla fornitura di filato cucirino già testato per l'utilizzo nei

dispositivi sanitari. Tra le tante aziende che hanno potuto rifornirsi di questo filato speciale in tempi brevissimi c'è anche il Gruppo Calzedonia che ha potuto così realizzare 150.000 camici per medici e paramedici.

www.micspa.com

Alessandro De Buzzaccarini e Tommaso Cumerlato



**ENOLOGICA
VASON[®]**

ENOLOGICA VASON

Esperienze di smart working in Enologica Vason spa

Tecnologie, innovazione e servizi: questo è il DNA di Enologica Vason, azienda che fa parte di VASONGROUP e che in più di 50 anni di attività ha tracciato il percorso dall'enologia di correzione all'enologia di espressione, facendo della precisione il suo punto di forza. Enologica Vason è specializzata nella selezione di materie prime e nella loro lavorazione per arrivare alla formulazione di coadiuvanti per l'industria enologica e del beverage in generale. Azienda sinonimo di serietà e di eticità, principio fondante delle attività condotte nel rispetto del territorio sia dal punto di vista ambientale che sociale. Titolare di diversi marchi e brevetti, per prima è entrata nel mondo enologico investigando l'infinitamente piccolo attraverso l'enologia molecolare. Fondata da Giancarlo Vason, ormai da anni guidata dai figli Paola e Albano con i quali si è affermata una continua crescita in Italia e l'espansione all'estero dove è presente con le proprie società in Stati Uniti, Australia, Cile, Argentina, Spagna e Croazia.

Abbiamo incontrato la dott.ssa Valeria Squarzoni, Direttrice Amministrativa e del Personale di ENOLOGICA VASON SPA per saperne di più sulle politiche aziendali in materia di Smart Working.



Valeria Squarzoni

Quando l'azienda ha deciso per la prima volta di attuare delle tipologie di flessibilità organizzativa che consentano di attuare lo Smart Working?

Le prime riflessioni sullo Smart Working erano nate nell'autunno 2019, avevo iniziato a studiare il tema, a partecipare a convegni e a confrontarmi con i referenti di aziende che lo avevano introdotto per abbozzare un progetto in azienda. Questi primi passi si sono rivelati decisamente utili quando a marzo è scoppiata la pandemia e ci siamo trovati, assieme all'IT, a implementare una forma di Smart Working in pochi giorni: abbiamo assegnato pc e cellulari aziendali a tutti i collaboratori e risolto con grande rapidità le questioni informatiche e pratiche per mettere immediatamente le persone nella condizione di proseguire il lavoro da remoto.

“Questi primi passi si sono rivelati decisamente utili quando a marzo è scoppiata la pandemia e ci siamo trovati, assieme all'IT, a implementare una forma di Smart Working in pochi giorni”

Valeria Squarzoni

In che senso una forma di Smart Working?

A marzo il tema prevalente era quello della salute e sicurezza dei lavoratori, era una forma di tutela verso le persone e di protezione dell'azienda. In stato di emergenza abbiamo adottato in modo massiccio il lavoro da casa anche se l'organizzazione del lavoro era, di fatto, dettata dagli orari e tempi della sede centrale.

Come è andata?

È andata decisamente bene; il progetto è stato accelerato dallo stato di emergenza e tutte le persone coinvolte hanno dimostrato davvero grande flessibilità,



professionalità e capacità di raggiungere i propri obiettivi anche con una modalità nuova. Infatti, durante l'estate, abbiamo maturato l'esigenza di fare un passo avanti e di riprendere lo spirito originario del nostro progetto. Ormai alcuni aspetti erano a regime, ma altri dovevano ancora essere implementati, in primis la flessibilità organizzativa. Anche dopo un confronto con Confindustria Verona abbiamo deciso di regolare il nostro Smart Working secondo la modalità ordinaria definita dalla legge 81/2017 senza limitarci alla procedura semplificata; abbiamo adottato un regolamento aziendale e sottoscritto gli accordi individuali, la finestra sperimentale è aperta fino a febbraio 2021, data in cui ci daremo reciproci feedback e adoteremo eventuali aggiustamenti.

Quante risorse oggi operano in regime di Smart Working e con che modalità?

Abbiamo attivato una ventina di accordi individuali, applicandoli pressoché a tutte mansioni che possono essere svolte da remoto, prevedendo che si possa lavorare fino a 3 giorni a settimana in Smart Working, da pianificare con il proprio responsabile. Il collaboratore può decidere il proprio orario di lavoro, lasciando solo una fascia di disponibilità per la mattina e una per il pomeriggio. Il luogo di lavoro è scelto indipendentemente purché risponda a criteri di sicurezza e riservatezza: i colleghi hanno potuto condividere con il nostro RSPP le postazioni di Smart Working così che potesse valutarne l'adeguatezza e dare suggerimenti utili su come garantire questi criteri minimi.

Quali esigenze personali ed aziendali ritenete necessarie coniugare con lo strumento dello Smart Working?

Il bilanciamento tra sfera lavorativa e personale, la riduzione dei tempi e dei costi di spostamento casa – lavoro, l'efficienza, la flessibilità organizzativa sono al centro di questa modalità di lavoro, assieme a una forte spinta per un'impostazione del lavoro davvero per obiettivi, basata sulla fiducia e sulla responsabilizzazione di ciascuno. Si sono scoperte modalità di comunicazione a distanza che si sono rivelate efficienti e efficaci, quindi meritevoli di rimanere nel tempo. Sono tutti elementi che, per noi, portano a uno sviluppo professionale dei collaboratori e dei responsabili. Siamo molto soddisfatti del percorso che stiamo facendo anche in un periodo non facile; ma questo tempo ha un prezzo troppo alto per non usarlo per cogliere le occasioni di crescita che, a suo modo, offre.

Oltre allo Smart Working avete altre iniziative in programma?

Nelle riflessioni organizzative di questo periodo abbiamo voluto dare maggior rilevanza alla conciliazione lavoro-vita privata anche dei colleghi per cui, per via della mansione, non è attivabile lo Smart Working. Quindi, a partire da novembre, modificheremo l'orario della sede affinché la giornata lavorativa ordinaria si concluda dal lunedì al giovedì alle 17 e il venerdì alle 14. Crediamo che una diversa distribuzione degli orari, che storicamente prevedevano una lunga pausa pranzo, sia in linea con il progetto di bilanciamento tra sfera lavorativa e personale di tutti.

www.vason.com

X-PRO

Finesse
Bactoclean
Identity Red
Identity White
Protection

Grapes

LA RISPOSTA **NATURALE**
PER ESALTARE E PROTEGGERE
L'IDENTITÀ DEL VINO

ENOLOGICA
VASON
S.P.A.
vason.com

Nuove Associate

Conosciamo alcune delle aziende che sono entrate in Confindustria Verona



ACCIAIERIE VENETE SPA

Gruppo siderurgico tra i leader del settore in Italia specializzato nella produzione di acciai per l'industria automobilistica, per attrezzature di macchine movimento terra e macchine agricole, per l'energia, per la meccanica e per le costruzioni.

[→ Vai al Sito](#)



AP CONSULTING SRL

Società di consulenza informatica ed aziendale in ambito sviluppo di software gestionale, di siti e progetti di web marketing per portare al successo la presenza online delle aziende, campagne pubblicitarie pay per click e creazione di newsletter per i propri clienti.

[→ Vai al Sito](#)



ATOMOS H Y L A SRL

La società è specializzata in servizi di consulenza end to end e soluzioni tecnologiche integrate volte a migliorare la produttività e l'efficienza del Manufacturing Operations e Sales & Operations Planning nel contesto di industria 4.0

[→ Vai al Sito](#)



CARMA SRL

L'azienda che da oltre 40 anni è presente sul territorio veronese con i suoi distributori automatici di caffè, snack e bevande e acqua.

[→ Vai al Sito](#)



COSTRUZIONI RUFFO SRL

Dal 1955 Costruzioni Ruffo si occupa di costruzioni civili e industriali, ristrutturazioni e opere di manutenzione.

[→ Vai al Sito](#)



EUROPE ENERGY SPA

Europe Energy opera nel mercato dell'energia elettrica e del gas e si occupa di trading, consulenza e vendita diretta agli utenti finali.

[→ Vai al Sito](#)



EXON STEEL SRL

Specializzata nella lavorazione delle costruzioni metalliche produce componenti di carpenteria medio-leggera in acciaio inox per l'industria alimentare, chimica, farmaceutica e per l'industria delle bevande e dell'imbotigliamento. Realizza inoltre manufatti in acciaio inox per l'industria ferroviaria, nautica, delle costruzioni e dell'energia.

[→ Vai al Sito](#)



GIUGIARO ARCHITETTURA & STRUCTURES SRL

Si dedica allo sviluppo a 360 gradi di progetti complessi che spaziano dalla realizzazione di auditorium, alberghi e ospedali, al settore dei trasporti e delle autostrade, delle ferrovie e delle metropolitane, dalle navi da crociera di lusso agli yacht seguendo tutte le fasi di realizzazione, dalla progettazione alla produzione fino all'installazione nei cantieri in Italia, Europa e Medio Oriente.

[→ Vai al Sito](#)



GRUPPO UNISERVIZI

Gruppo Uniservizi è una società che opera nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati no-core rivolti alle aziende, alla Pubblica Amministrazione, alla GDO ed alla Sanità in un'ottica di Facility Management.

[→ Vai al Sito](#)



INNIO - JENBACHER SRL

Con un portfolio completo di motori a gas Jenbacher, Innio fornisce soluzioni per la generazione di energia e la compressione di gas in tutto il mondo.

[→ Vai al Sito](#)



MAGLIERIE CAGE SRL

Presenti nel mercato dall'abbigliamento sportivo da oltre trent'anni, l'azienda collabora attivamente con i marchi più prestigiosi e riconosciuti a livello internazionale producendo in Italia abbigliamento sportivo di qualità.

[→ Vai al Sito](#)



MAINARDI SISTEMI VERONA SRL

Partendo dal benessere in ambito lavorativo l'azienda produce e realizza finiture di interni per ambienti ufficio e ambienti produttivi con l'ausilio di pareti divisorie mobili, vetrate, pareti attrezzate, pavimenti sopraelevati e arredo.

[→ Vai al Sito](#)



MS GROUP SRL

E' specializzata nell'interpretare le richieste del cliente, offrendo personale esperto e competente adatto ad ogni occasione, da eventi di gala a cene aziendali, da iniziative promozionali a grandi spettacoli e concerti.

[→ Vai al Sito](#)



QUARELLA - Q.R.B.G. SRL

Quarella è il marchio leader dal 1965 nella produzione e commercializzazione di agglomerati a base di marmo e quarzo.

[→ Vai al Sito](#)



SAVEPLAC PLYWOOD SRL

Pionieri nel mercato dei pannelli placcati in legno in Italia, l'azienda ha tra i suoi punti di forza una linea produttiva in grado di generare più di 35,000 prodotti con specifiche diverse, risultanti da combinazioni di spessori, dimensioni, differenti tipologie e qualità di legno.

[→ Vai al Sito](#)



SEMARBLE SRL

In grado di combinare le competenze artigianali italiane con le richieste più raffinate di un mercato globale. SEmarble è fornitore di materiali lapidei semplici, per piccoli progetti, e di grandi dimensioni per importanti forniture commerciali.

[→ Vai al Sito](#)

Nuovi servizi per accompagnare le imprese verso l'innovazione digitale

La pandemia ha avuto certamente effetti negativi su più fronti ma da un certo punto di vista si è dimostrata essere anche un'occasione utile per mettere in evidenza l'utilità per le imprese di sistemi e soluzioni digitali in cloud, di automazione, di sicurezza informatica e dell'uso di nuove tecnologie come la robotica e l'Intelligenza Artificiale. In questo senso l'emergenza sanitaria è al centro essa stessa della **trasformazione digitale** imponendo il distanziamento delle persone e dando uno slancio alle tecnologie, a ogni livello di attività, da quelle individuali dello *smartworking* a quelle di fabbrica della produzione *smart*.

Il mercato dell'**Industria 4.0** in Italia, prima del Covid-19, aveva registrato una forte espansione; ora, per evitare una frenata troppo significativa, indubbiamente causata dal rallentamento degli investimenti, è necessario continuare ad investire in nuove tecnologie per garantire **resilienza, flessibilità e innovazione**. Le imprese che

avevano già sviluppato la **Digital transformation** nell'epoca pre-Covid, infatti, si sono dimostrate meno vulnerabili agli effetti della pandemia. In questa nuova fase, per evitare che si crei una discontinuità rispetto al passato, è importante pertanto che le imprese guardino ad un'accelerazione tecnologica con un piano di re-skilling delle persone e dei lavoratori.

A partire da tale contesto Fondazione Speedhub, il Digital Innovation Hub di Confindustria Verona, ha attivato alcuni nuovi servizi in particolare sui temi della cybersicurezza, manifattura additiva, realtà aumentata per supportare le aziende nel **Digital journey** e accedere alle opportunità di questa fase di ripartenza post-Covid alla luce del nuovo contesto e delle nuove dinamiche di mercato.

I dati di recente pubblicati dall'**Osservatorio Industria 4.0** della School of Management del Politecnico di Milano, hanno infatti confermato che



tra i temi più sentiti dalle aziende, oltre a connettività e acquisizione e analisi dati (Industrial IoT), Cloud Manufacturing e Advanced Automation, vi sono l'**Additive Manufacturing**, tecnologia che si è consolidata grazie alla flessibilità di produzione consentendo la creazione di modelli alternativi di catene di approvvigionamento a supporto della capacità delle aziende di superare le difficoltà di fornitura esterna, e la **realtà aumentata**.

NUOVE TECNOLOGIE E TREND DI MERCATO

I tassi di crescita del settore delle nuove tecnologie sono sostenuti in ogni ambito, in particolare: **nel 2019, +11%** in tema di cybersecurity, **+14%** in tema di connected car, **+24%** in tema di Internet of Things (IoT).

Focus Cybersecurity

Il settore dell'Information Security si conferma in crescita e sempre più percepito come fattore abilitante per il successo del business sebbene i gap persistano. **Nel 2019** ha avuto un giro d'affari complessivo di **1,3 miliardi di euro**, in **crescita dell'11%** rispetto al 2018.

La tecnologia principale è l'Intelligenza Artificiale già impiegata per la gestione della sicurezza dal 45% delle grandi imprese.

In tema di competenze, circa il 40% delle imprese non ha una funzione specifica che si occupi di sicurezza informatica ed è in cerca di nuovi profili per colmare lo skills gap.

I trend dell'innovazione digitale considerati priorità di investimento dell'Information Security sono il **Cloud (67%)**, **Mobile (43%)** e **Big Data (41%)**. Seguono **IA.0 (39%)**, **IoT (31%)**, **AI (27%)**.

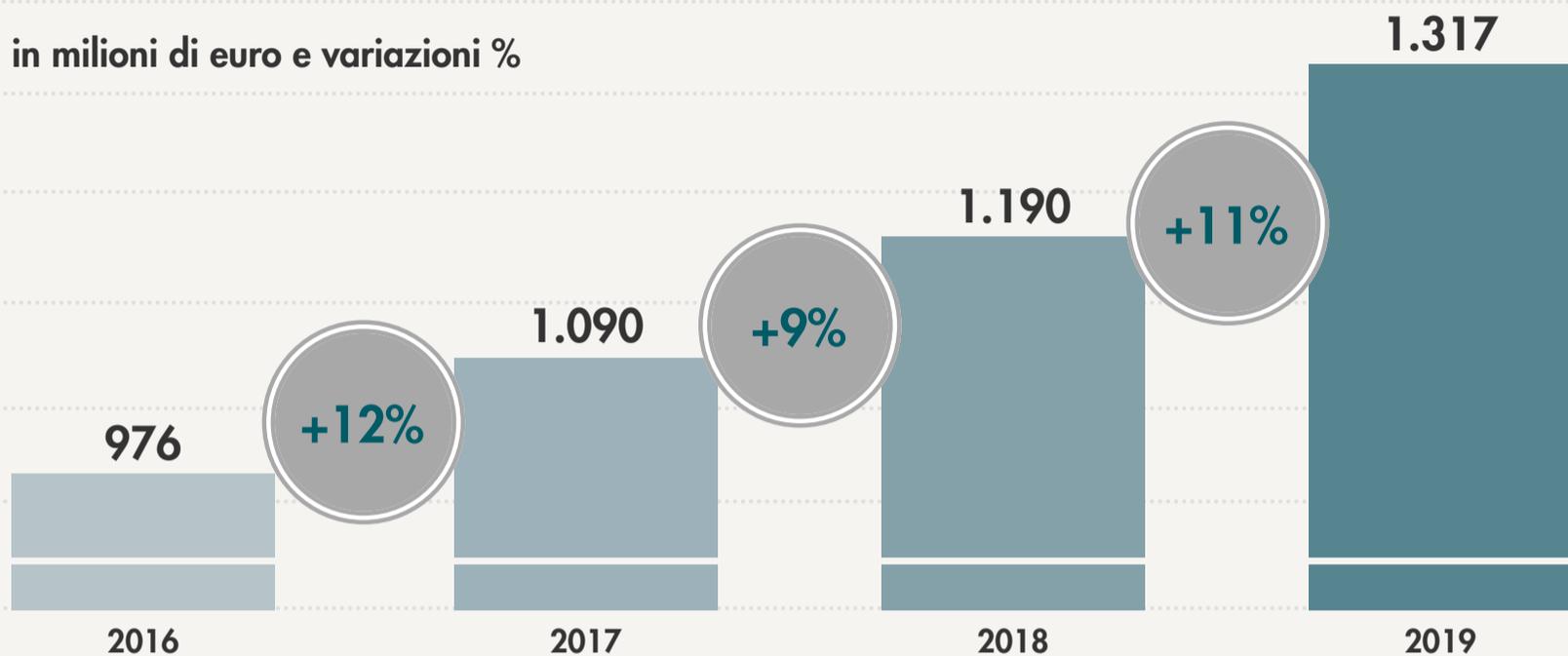
Focus IoT

Il comparto dell'Internet delle cose (IoT) nel 2019 ha fatto registrare un giro d'affari di 6,2 miliardi di euro con una crescita del 24% rispetto al 2018. A trascinare questo settore è la componente dei servizi abilitati dagli oggetti connessi che registra un +28%. I segmenti con la crescita più significativa sono la Smart Home (530 milioni, +40%), Smart Factory (350 milioni, +40%) che nei tre anni ha beneficiato degli incentivi previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0, e la Smart City (520 milioni, +32%). In linea con la media di mercato è invece la crescita delle soluzioni di Smart Logistics (525 milioni, +26%), delle applicazioni di Smart Asset Management (330 milioni, +22%) e della Smart Agriculture (120 milioni, +20%).

FONTE: SCHOOL OF MANAGEMENT DEL POLITECNICO DI MILANO

IL VALORE DEL MERCATO DELL'INFORMATION SECURITY IN ITALIA

in milioni di euro e variazioni %



FONTE: POLITECNICO DI MILANO

Naturalmente le modifiche intervenute nei modelli organizzativi, orientati alla gestione da remoto (con lo smart working ad esempio) hanno causato un cambiamento repentino anche nel profilo di **rischio di sicurezza informatica** delle aziende che si trovano oggi in un contesto cibernetico diverso da approcciare, con la necessità di intervenire su politiche interne, processi, cultura delle persone, nuove soluzioni e tecnologie.

Speedhub per essere sempre vicino alle imprese ha attivato alcuni nuovi servizi per rispondere prontamente alle diverse esigenze in questa nuova fase.

In particolare:

CYBERSICUREZZA

Il servizio dedicato al tema della cybersicurezza consente all'azienda, tramite lo **strumento di assessment**, di ottenere una fotografica dello stato dell'arte delle pratiche di sicurezza presenti in azienda. È il primo step per poter ottenere una consulenza più mirata e approfondita sulle **specifiche vulnerabilità** dell'azienda per avere sistemi resilienti e protetti.

Il servizio viene erogato con un approccio a step:

- il primo livello comprende l'erogazione del **"Cyber Security Check"** con l'obiettivo di analizzare lo stato dell'arte delle pratiche di sicurezza presenti in azienda;
- il secondo livello comprende una consulenza mirata sulla base della specificità aziendale con l'erogazione di un **"Vulnerability Assessment"** con lo scopo di individuare misure strategiche e tecniche di miglioramento sulla base delle



vulnerabilità evidenziate definendo la giusta road map per ottenere la resilienza informatica dei sistemi IT e OT.

Il servizio di assessment consente all'azienda di:

- Verificare le condizioni di sicurezza
- Aumentare la consapevolezza
- Definire meccanismi e procedure per ridurre le vulnerabilità
- Individuare le misure di preparazione, risposta e recupero

SPEEDTALK

Un ciclo di contenuti virtuali su tematiche di interesse strategico e operativo a disposizione delle aziende affrontati assieme ad esperti del settore che collaborano con Speedhub. I contenuti saranno veicolati attraverso la Newsletter. Per iscriversi e rimanere aggiornato è possibile cliccare [qui](#). A questo [link](#) sono disponibili gli "Speedtalk" già pubblicati sui temi di cybersecurity in ambiente IT e OT e additive manufacturing.

INNOVATION DESK

Incontri individuali gratuiti organizzati on line con esperti dell'ecosistema dell'innovazione per parlare di nuove tecnologie digitali a partire dalle specifiche esigenze dell'azienda. Rimani aggiornato per conoscere le date iscrivendoti alla Newsletter a questo [link](#)

REALTA' AUMENTATA

Un nuovo accordo a beneficio delle aziende associate a Confindustria Verona con la società OverIT Spa nell'ambito di soluzioni tecnologiche di Virtual Reality, Mixed Reality, Augmented Reality utili alla remotizzazione di alcune attività in azienda (training, manutenzione, assistenza clienti, marketing, ecc.).

L'accordo prevede diversi vantaggi per le aziende. In particolare, in base alla tipologia di soluzione considerata, la possibilità di una prima analisi di prefattibilità con prova dimostrativa e una scontistica su acquisti multipli.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO FONDAZIONE SPEEDHUB:

mail: fondazionespeedhub@confindustria.vr.it
tel. 045 8099426





Cooperativa Sociale Galileo

La disabilità come risorsa al servizio delle Aziende

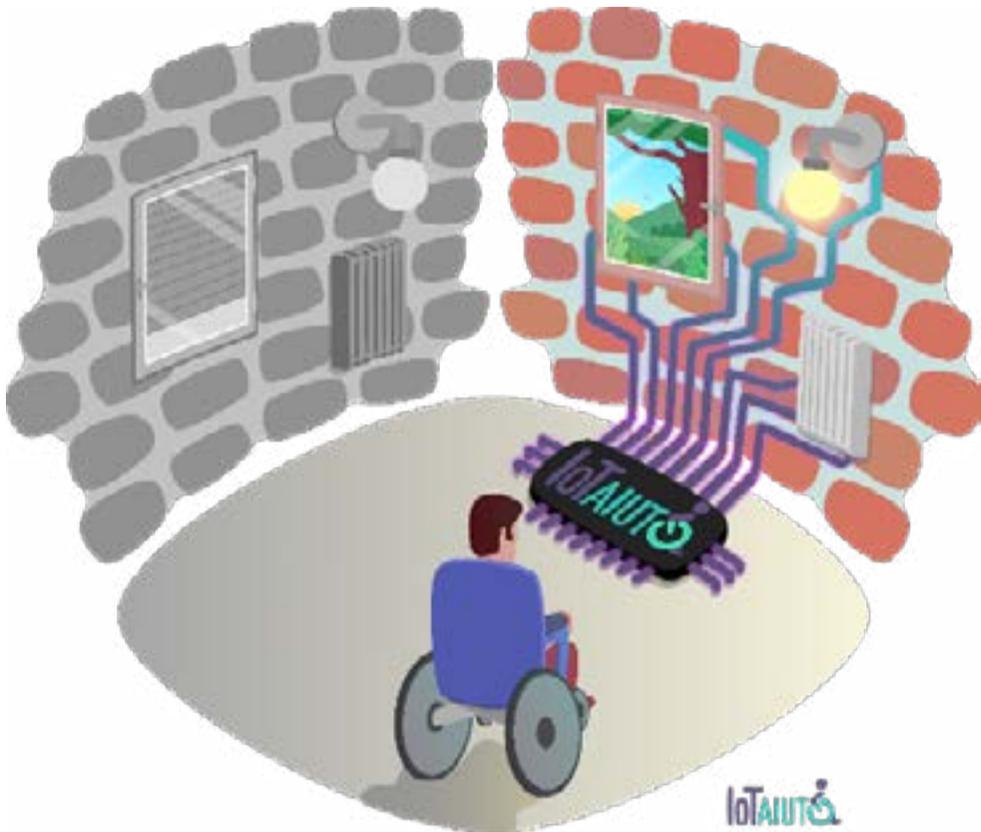
In un momento storico caratterizzato da complesse sfide sociali ed economiche, pensare in termini di inclusione e innovazione può essere un'operazione tutt'altro che facile. Eppure si tratta di una strategia vincente, per sé e per gli altri. Lo dimostra la Cooperativa Sociale Galileo Onlus.

Galileo è una realtà sociale tutta veronese che nasce nel 1991 con il preciso obiettivo di **avvicinare Disabilità e Information Technology** e ad oggi vanta oltre centotrenta dipendenti. **Uguaglianza e ascolto** sono i suoi valori di riferimento, uniti alla professionalità e all'efficienza tipiche di un'azienda sul mercato. "Per noi essere impresa sociale significa costruire progetti con persone svantaggiate" spiega Pierluigi Tacinelli, A.D. della Cooperativa. "Molte attività vedono **la partecipazione attiva e proficua di persone svantaggiate**. In questo senso, la nostra sfida è dimostrare che un'attività di altissima professionalità può essere svolta con persone svantaggiate". Da qui emerge un altro valore

di riferimento della Cooperativa, **la dignità**: "Una persona svantaggiata e/o disagiata che ha un lavoro diventa un valore per la società e non un peso; tutti partecipano al mantenimento della Cooperativa e tutti condividono i frutti del proprio lavoro".



Nel corso degli anni la Cooperativa ha sviluppato sempre più le professionalità in ambito informatico, reti a banda ultralarga e customer care evoluto, arrivando a strutturare un **Port Hub** tecnologico multidisciplinare, costituito da quattro divisioni specifiche. L'**area Infrastrutturale**, legata ai servizi di connettività Internet a Larga Banda: attraverso i brand **Lessinianet** e **Navigare** la Cooperativa fornisce ai privati e alle imprese della Lessinia e di gran parte della Provincia di Verona e di Trento dei servizi internet ultraveloci anche in zone fortemente svantaggiate.



Domotica per disabili con il progetto IoT Aiuto

L'area IT e Sistemistica si basa sulle diverse implementazioni di un data-mining software. "Abbiamo implementato una potente **infrastruttura OpenStack** su cui siamo in grado di offrire applicativi e soluzioni personalizzate.

Tra le principali realizzazioni, va menzionato **Giano** (il sistema di gestione accertamenti per i Comandi di Polizia Locale, n.d.r. Verona Manager n.28 Giugno 2018) e la piattaforma su cui opera Verona Card" prosegue l'A.D.

"C'è poi **l'area Domotica** che permette di personalizzare soluzioni per ciascuna tipologia di handicap.

Grazie al potenziale ed alla versatilità del software Giano, abbiamo potuto sviluppare un applicativo di controllo domotico di ultima generazione ed aperto a dialogare con qualsiasi tipologia di hardware. Ciò ci ha consentito di realizzare delle applicazioni evolute in ausilio di persone con disabilità anche gravi".

Da ultimo, ma non meno importante, **l'area Contact Center evoluto**, che Galileo gestisce in outsourcing per i propri clienti. "Siamo in grado di erogare servizi e prestazioni eterogenee ma complementari, capaci di soddisfare le principali esigenze di ogni azienda che abbia a cuore la propria competitività ed il proprio sviluppo, passando dalla relazione con i propri clienti. Un esempio è la collaborazione che da anni abbiamo con la società Tecmarket, responsabile del customer care del Gruppo Banco BPM; con questa attività Galileo ha potuto assolvere pienamente il proprio scopo sociale, ossia l'inserimento di persone svantaggiate e disabili nel mondo del lavoro".

La persona al centro, quindi, in particolare quella svantaggiata o con disabilità. Questa può essere, in sintesi, la filosofia della Cooperativa Galileo. Filosofia che diventa proposta concreta nel caso dei percorsi di inserimento lavorativo contemplati dalla **Legge 68 del 1999**, norma che stabilisce l'obbligo di assumere dipendenti con disabilità per le imprese con 15 o più dipendenti. **Per queste aziende Galileo si propone come partner strategico.**

In base **all'art.14 del D.Lgs.276/03**, le aziende possono assolvere parzialmente agli obblighi sopra indicati attraverso la sottoscrizione di una convenzione che prevede di conferire commesse di lavoro a cooperative sociali che, per svolgerle, assumono persone disabili con particolari difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario.

"È importante sottolineare che le aziende, tramite una commessa pari ad almeno 30.000 euro riescono a sgravarsi di una risorsa disabile ma che produce servizi che sono prossimi ad una produttività effettiva di 30.000 euro.

Questo a fronte di uno sgravio di sanzioni che sono di diverse decine di migliaia di euro" precisa Pierluigi Tacinelli "Siamo in grado di seguire tutti i progetti sia sul lato azienda, sia individuando congiuntamente con l'azienda una commessa che le permetta di

affidare ad una cooperativa sociale il compito di assumere un disabile con la supervisione di Veneto Lavoro. Abbiamo due nostre persone inserite nello staff in formazione con Veneto Lavoro; una si occupa principalmente della gestione amministrativa e delle soluzioni di **recruiting e problem solving** lato lavoratore, l'altra si occupa degli aspetti tecnologici e di creare gli staff per gestire al meglio le esigenze aziendali e rispondere in modo altamente qualificato alle richieste della commessa affidataci."

La cooperativa vanta collaborazioni in ambito tecnologico e di integrazione delle persone disabili con committenti tra i quali spiccano il Comune di Verona, il Comune di Lavagno, l'Università di Verona,

la società di ICT e telecomunicazioni Brennercom SpA, la società P4Cards Sia Group Unicredit. "Le attività sono molteplici" spiega Tacinelli "Rispondiamo alle esigenze di customer care – come nel caso di TecMarket del Gruppo BPM - ma anche agli aspetti di gestione della pratica amministrativa bancaria con aspettative molto elevate sul lato cliente, o ancora svolgiamo lavori più semplici come la conservazione digitale di documenti per coinvolgere le disabilità più gravi."

PER INFORMAZIONI

Sito: www.csgalileo.org

Economia Sostenibile – Il Presidente Eugenio Pio Botti (terzo da sinistra) e l'Amministratore Delegato Pierluigi Tacinelli (quarto da destra) con alcuni collaboratori





Il servizio di segnalazione di gare d'appalto si rinnova

Lo scorso 23 giugno si è tenuto il webinar dedicato a presentare le nuove funzionalità del servizio di segnalazione di gare d'appalto Horienta, attivo da aprile 2017 e che conta già numerose aziende associate iscritte.

Il servizio è erogato con la collaborazione tecnica della società Serigest srl, società di consulenza specializzata in servizi sui contratti pubblici, che gestisce la piattaforma Horienta.

Partendo dal presupposto che uno degli effetti della pandemia è rappresentato dall'emersione di nuove esigenze di approvvigionamento, che non riguardano solo le imprese private, ma anche le amministrazioni pubbliche e le istituzioni italiane e internazionali, diventa quanto mai strategico conoscere le esigenze del settore pubblico con particolare riferimento alle forniture legate alla gestione della sicurezza degli

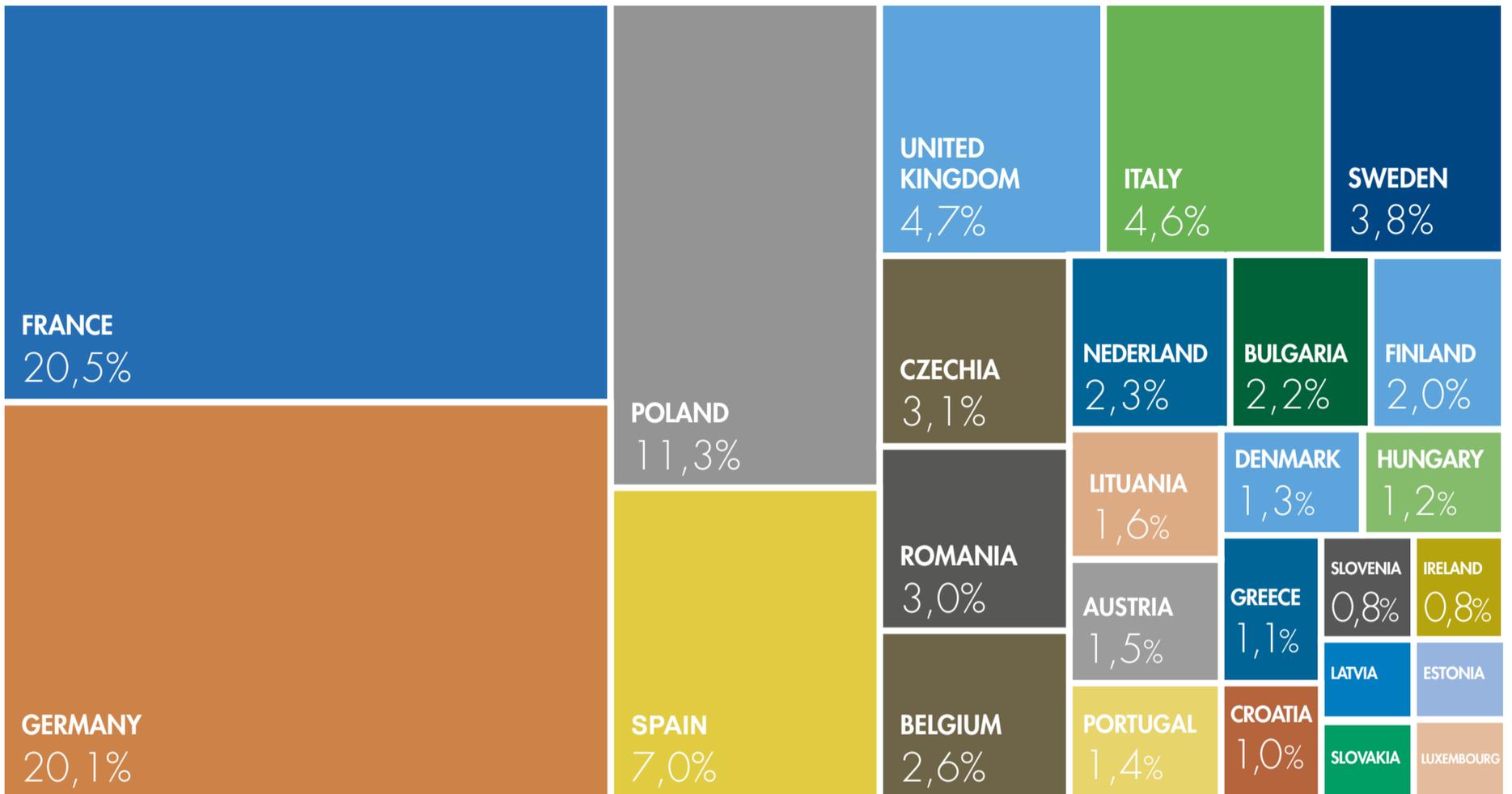
ambienti e delle persone, a mero titolo esemplificativo dispositivi di protezione individuale, sistemi di rilevamento della temperatura, barriere protettive parafiato, gel igienizzanti, ecc.

A partire da questo contesto, ma non solo, le aziende hanno quindi nuove motivazioni per monitorare **tempestivamente le opportunità di business** (tender e opportunità di subfornitura) a livello locale, nazionale, internazionale (UE ed extra UE, Nazioni Unite, Banca Mondiale, FAO), e **penetrare i mercati con maggiori chances di successo** disponendo di uno strumento tarato in base a parametri personalizzabili.

In tal senso il servizio, rinnovato e potenziato con l'introduzione di nuove funzionalità avanzate, è uno strumento efficace per una completa consultazione delle gare di interesse per le imprese.



Distribuzione per paese dei tender TED (Tender Electronic Daily) nell'anno 2019



Nel grafico si evidenzia la distribuzione per paesi U.E. delle opportunità di gare (riferite a tutti i settori merceologici) pubblicate su TED nel 2019

QUALI SONO I VANTAGGI DELLA NUOVA PIATTAFORMA?

Facilità d'uso

Ciò che non è cambiato rispetto al passato è la facilità d'uso della piattaforma.

Le imprese continuano a **ricevere quotidianamente** una mail contenente un link "autologgante" riservato per accedere alla piattaforma di consultazione delle gare direttamente, evitando quindi l'utilizzo di credenziali.

Le sezioni della piattaforma sono state arricchite di

note esplicative e un pulsante "help" per guidare l'impresa nell'utilizzo delle funzionalità disponibili.

Personalizzazione dei risultati e segmentazione del mercato

Nella nuova piattaforma Horienta, le imprese hanno l'opportunità di settare in modo estremamente flessibile una serie di **parametri di ricerca** delle gare:

- data di scadenza
- data di inserimento
- importo

Anche la **ricerca geografica** consente una completa personalizzazione dei risultati, con la possibilità di combinare simultaneamente più regioni, regioni e province o solo province anche di regioni diverse.



FOCUS APPALTI VERDI

Le gare che prevedono il rispetto dei **Criteri Ambientali Minimi** rappresentano una importante opportunità per le imprese che hanno acquisito certificazioni e specifiche competenze nel segmento degli **Appalti Verdi**

Le imprese possono inoltre **segmentare** il proprio mercato di riferimento con una serie di filtri:

- RDO MEPA
- Avvisi albi fornitori
- Appalti verdi

Anche la ricerca delle gare attraverso i codici CPV/SOA è stata potenziata; non solo è possibile selezionare simultaneamente più codici, ma le imprese possono combinare i codici con diversi criteri, al fine di estrarre esattamente le gare che presentano determinate caratteristiche.

Tali funzionalità sono particolarmente rilevanti per le imprese di lavori, che hanno l'opportunità di isolare le gare con la combinazione di categorie SOA in linea con i propri obiettivi.

Ricerca testuale

Una novità molto importante della piattaforma riguarda l'opportunità per le imprese di ricercare le gare con parole chiave di interesse, a prescindere dai codici merceologici presenti nel proprio profilo. Pertanto con la ricerca testuale ogni impresa accede all'intero data base delle gare attive.

FOCUS APPALTI PER SETTORE

In un mercato complesso come quello dei lavori, per le imprese è sempre più importante riuscire ad operare una **segmentazione veloce e mirata**, per individuare le opportunità più adatte al proprio modello di business

Tale modalità di ricerca è resa flessibile grazie alla possibilità di combinare le parole chiave con diversi criteri (es. presenza simultanea, frase esatta).

In effetti, esistono diversi profili di imprese, o anche esigenze contingenti, per i quali la ricerca testuale delle gare può risultare utile o addirittura necessaria.

A puro titolo di esempio:

- imprese innovative le cui soluzioni spaziano dalla comunicazione alle nuove tecnologie fino alla consulenza, per le quali non esistono codici CPV appropriati;
- imprese di servizi informatici specializzate in determinati ambienti di sviluppo (SAP, Oracle, ecc.);
- imprese interessate ad individuare velocemente specifici ambiti di intervento all'interno di categorie più ampie (es. prestazioni di coordinamento della sicurezza nell'ambito dei servizi di ingegneria).

E' evidente che ogni impresa può valutare, con riferimento al proprio mercato target, la rilevanza della ricerca testuale e le modalità operative con cui attivarla.



Riduzione dei tempi di lavoro

Nell'attività di consultazione delle gare ogni impresa può avere dei modelli di ricerca (combinazioni di aree geografiche, codici CPV/SOA, fasce di importi) che si ripetono sistematicamente, magari ogni giorno;

nella nuova piattaforma è possibile salvare tali modelli, in modo da ridurre drasticamente i tempi di ricerca. Quindi ricerche più efficaci e mirate con minor dispendio di tempo.



Le aziende possono accedere direttamente alla piattaforma Horienta a questo [link](#) per usufruire di

un mese di prova gratuita e, successivamente, se di interesse, di un costo del servizio convenzionato a scelta tra i tre seguenti pacchetti:

1	Horienta gare nazionali	Segnalazione delle gare bandite sul territorio nazionale , senza limiti di categorie e di regioni + Segnalazione delle gare aggiudicate	canone annuo flat pari a 149€+IVA
2	A) Horienta gare nazionali ed europee B) Horienta European e Global Tender	A) Segnalazione delle gare bandite sul territorio nazionale e nei paesi U.E. , senza limiti di categorie, di regioni e paesi + Segnalazione delle gare aggiudicate B) Segnalazione delle gare bandite nei paesi U.E. senza limiti di categorie e nei Paesi finanziati da organismi internazionali + Segnalazione delle gare aggiudicate	canone annuo flat pari a 179€+IVA
3	Horienta nazionali e internazionali	Segnalazione delle gare bandite sul territorio nazionale , senza limiti di categorie e di regioni + Segnalazione delle gare bandite nei paesi U.E. senza limiti di categorie e paesi e nei Paesi finanziati da organismi internazionali + Segnalazione delle gare aggiudicate	canone annuo flat pari a 219€+IVA

Per le aziende interessate ad approfondire il servizio possono essere organizzati dei desk individuali gratuiti.

PER INFORMAZIONI CONTATTARE

mail: appalti@confindustria.vr.it
tel. 045 8099426

Outlook sull'economia veronese

Indagine trimestrale, consuntivo 2° trimestre 2020 previsioni 3° trimestre 2020

Se pur migliore delle previsioni, nel secondo trimestre dell'anno si accentua la dinamica negativa dell'economia veronese con il crollo della produzione, delle vendite soprattutto nel mercato domestico e degli ordinativi. Positivo però lo scenario a partire dal terzo trimestre, con il miglioramento di tutti gli indicatori economici.

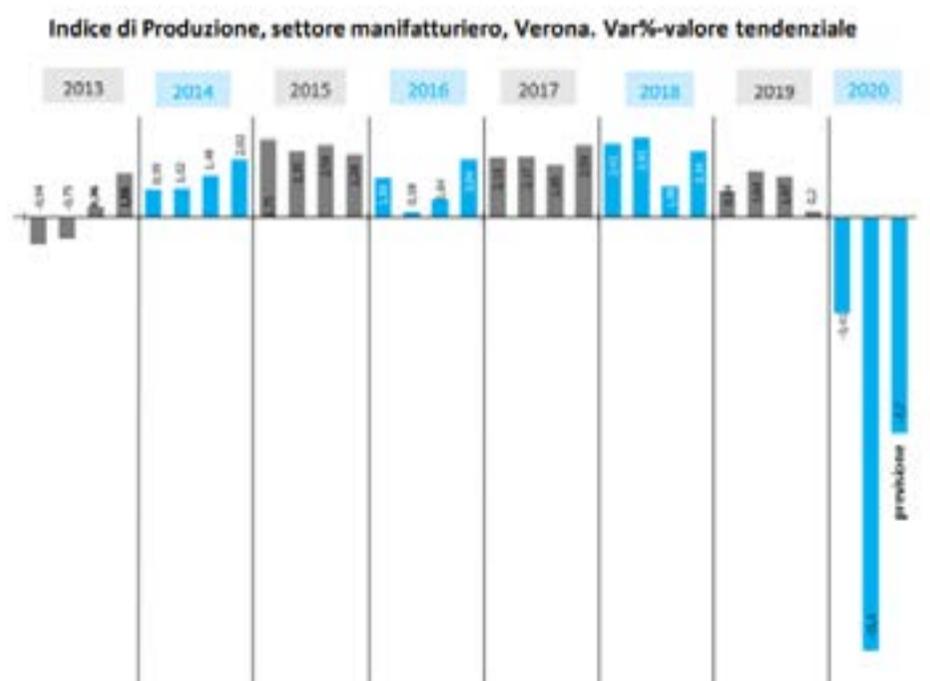
IMPRESSE MANIFATTURIERE

SI ACCENTUA IL TREND NEGATIVO DELLA PRODUZIONE NEL SECONDO TRIMESTRE DELL'ANNO

Nel secondo trimestre del 2020 la **produzione industriale** a Verona scende del 15,4% a livello tendenziale, registrando un peggioramento rispetto al primo trimestre (-3,4%) ma in un contesto nazionale caratterizzato da una flessione ancora più ampia. Le prospettive per il terzo trimestre, complice la ripresa

delle attività, sono in miglioramento. Il calo si dimezza al 7,7%.

Peggiora drasticamente l'utilizzo della **capacità produttiva**, con il 69% delle aziende che si dichiara





insoddisfatta (contro il 38% dello scorso trimestre). Solo per il 31% degli intervistati la capacità produttiva è normale o soddisfacente.

Performance negativa anche per l'**occupazione** che diminuisce dell'1,24%, risentendo del contesto economico negativo, ma con delle prospettive di recupero nel terzo trimestre dell'anno (-0,7%).

PEGGIORANO ANCHE LE VENDITE E GLI ORDINATIVI

Crollano le **vendite**, sia verso il mercato domestico che verso quello estero. La caduta più ampia si registra per le vendite sul mercato italiano (-17,7%), come riflesso della domanda interna che è ancora molto debole. L'export sembra risentire meno della dinamica negativa, con cali più contenuti. Per le vendite sul mercato estero è la componente europea a subire l'impatto maggiore, con una flessione pari a -11,6%.

Per l'area **extra-UE** invece il calo è meno marcato, attestandosi al 10,2%.

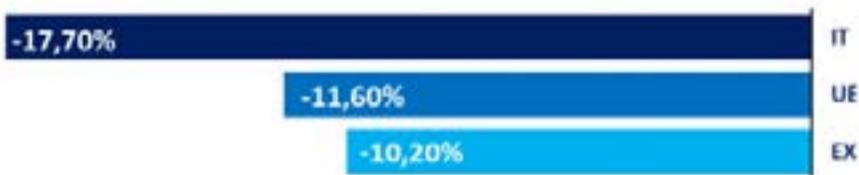


UNO SPIRAGLIO DI LUCE DALLE PREVISIONI PER IL TERZO TRIMESTRE 2020

Prospettive di risalita per il terzo trimestre 2020 grazie all'allentamento del lockdown e all'avvio della fase 3 a partire da metà giugno. La produzione è attesa migliorare rispetto al secondo trimestre (-7,7%), così come gli ordini (-5,7%) e l'occupazione (-0,7%). Migliora la fiducia delle imprese, e come riflesso aumenta il numero di imprenditori che prevede nei prossimi 12 mesi di aumentare gli investimenti o mantenerli stazionari rispetto all'anno scorso (55% nel secondo trimestre rispetto al 43% della rilevazione precedente).

Vendite

2° trim 2020/ 2° trim 2019 – var % - valore tendenziale



In miglioramento rispetto alle previsioni (-25,5%), gli **ordini** scendono del 13,6% nel secondo trimestre 2020, assicurando comunque a una buona parte delle aziende (60%) prospettive di lavoro a medio e lungo termine. Scenario di parziale ripresa nel terzo trimestre, con un valore pari a -5,7% sia per gli ordini da parte dei clienti italiani che per quelli da parte dei clienti esteri. Negativa la situazione anche per i pagamenti, con il 54% delle aziende che dichiara un ritardo negli stessi, in aumento rispetto al trimestre precedente (42%). Stabile il numero di aziende che rileva una liquidità buona o normale (73%).

3° trim 2020/ 3° trim 2019 – var % - valore tendenziale

PRODUZIONE	ORDINI IT	ORDINI ESTERO	OCCUPAZIONE
-7,7%	-5,7%	-5,7%	-0,7%

IMPRESE DI SERVIZI

AUMENTANO LE AZIENDE DI SERVIZI CON UN CALO DEL FATTURATO

Dal 63% del trimestre precedente, salgono al 67% le imprese di servizi che nel secondo trimestre del 2020 rileva una diminuzione del **fatturato**.

Aumenta anche il numero di chi è insoddisfatto dell'utilizzo della **capacità produttiva** (50% contro 44%).

Le **vendite** diminuiscono per il 57% delle aziende (50% nel primo trimestre), e il portafoglio ordini è negativo per il 51% di esse.

Stabile la dinamica dell'**occupazione**, stazionaria o in aumento per il 79% delle imprese, e degli incassi,

con il 40% delle aziende che registra un ritardo nei pagamenti. Frenano gli **investimenti**, in diminuzione per il 19% degli imprenditori. Il 26% di essi prevede di non investire nei prossimi 12 mesi. Migliorano le prospettive per il fatturato, si riduce infatti il numero di aziende che ne prevede una riduzione (45%). Positive le aspettative su ordini e occupazione.





Il rimbalzo dell'attività nel terzo trimestre (+26,4%) sostiene la crescita del PIL.

Le prospettive sono meno rosee

La produzione industriale italiana chiude con un forte rimbalzo il terzo trimestre 2020, dopo la profonda caduta registrata nei due precedenti. Il recupero dell'attività è proseguito in agosto (+1,5%) e, in misura minore, anche in settembre (+0,5%). L'incremento nei mesi estivi è spiegato principalmente dal sostegno della domanda interna, a fronte di una domanda estera che procede in maniera incerta. La fiducia degli imprenditori manifatturieri mostra qualche segnale positivo ma il peggioramento della crisi sanitaria (soprattutto all'estero) e i crescenti timori sulle prospettive di una soluzione in tempi brevi accentuano i rischi sul proseguimento della ripresa nei prossimi mesi.

Il CSC rileva un **aumento della produzione industriale dello 0,5% in settembre su agosto**, quando è avanzata dell'1,5% su luglio¹. Nel terzo trimestre si stima un incremento congiunturale del 26,4%, dopo il -16,9% rilevato dall'ISTAT nel

secondo (-8,8% nel primo). In termini tendenziali, invece, nei mesi estivi i livelli di attività sono inferiori del 6,0% rispetto allo stesso periodo del 2019. La variazione congiunturale acquisita nel quarto trimestre è di +0,8%. La produzione, al netto del diverso numero di giornate lavorative, diminuisce in settembre del 4,0% rispetto allo stesso mese del 2019; in agosto è vista in calo del 5,4% sui dodici mesi. **Gli ordini in volume aumentano in settembre dello**





0,3% sul mese precedente (-3,8% su settembre 2019) e in agosto dell'1,0% su luglio (-5,0% annuo).

Il rimbalzo di produzione industriale rilevato nella media del terzo trimestre 2020 riporta l'indice sopra i livelli del primo, sebbene - per una particolare dinamica mensile - in settembre il gap rispetto a gennaio sia ancora negativo (-4,7%). Nel terzo trimestre si è osservata una **significativa divaricazione tra andamento dell'industria e tendenza dei servizi**, con la prima che darà un forte contributo alla dinamica del PIL (circa 4 punti percentuali). A fronte del robusto incremento di attività nel manifatturiero, **il recupero nei servizi risulta meno forte**, stando agli indicatori qualitativi (fiducia ISTAT e indagine IHS-PMI). Ciò a causa di diversi fattori: innanzitutto il debole apporto del settore turistico (incluso l'indotto, incide per più del 10% del PIL) sul quale ha pesato (e peserà) la forte diminuzione delle presenze straniere in Italia (circa 2/3 in meno rispetto all'estate 2019);

inoltre sono significativi gli effetti di comportamenti più prudenti delle famiglie, meno disposte a sostenere spese non essenziali, come dimostra anche il **forte aumento della propensione al risparmio**, salita al 18,6% del reddito disponibile nel secondo trimestre. Questa dinamica è comune a tutti i principali paesi europei. In questo contesto, nelle ultime settimane si è assistito a un peggioramento della crisi sanitaria, con un preoccupante aumento del numero dei contagi, soprattutto in alcune grandi economie europee. Benché la situazione in Italia sia ancora sotto controllo, la crescente incertezza su tempi e modi di uscita dall'emergenza sanitaria allontana la ripresa, anche nell'industria, perché frena consumi e investimenti, mentre le esportazioni nei prossimi mesi rischiano di subire pesanti contraccolpi dalle chiusure che sono preannunciate negli altri paesi. In attesa di una cura efficace contro il Covid-19, famiglie e imprese sono costrette a navigare a vista.

INDAGINE RAPIDA CSC

(variazioni % produzione industriale, salvo diversa indicazione)

	Indice grezzo	Indice corretto per i giorni lavorativi			Ordini
		Grezzo*	Destagionalizzato		
	Var. % tendenziale	Var. % tendenziale	Livello (2015=100)	Var. % congiunturale	Var. % congiunturale
Agosto	-5,4	-5,4 (0)	99,3	1,5	1,0
Settembre	-4,0	-1,0 (+1)	99,8	0,5	0,3

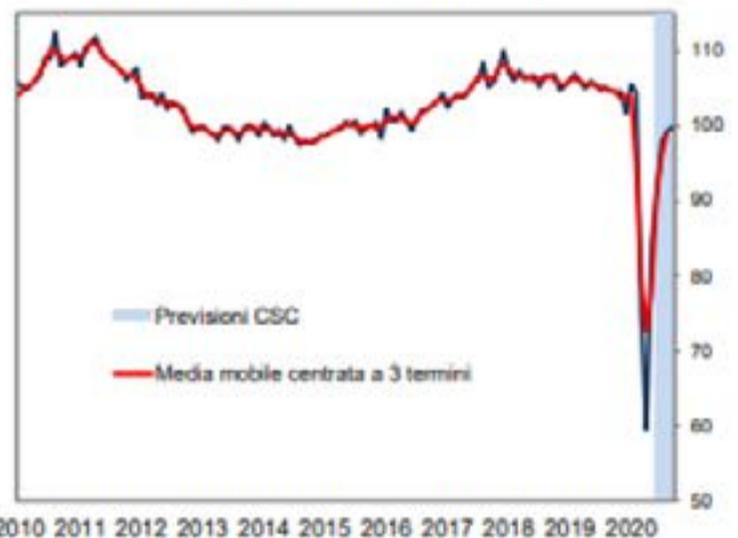
1 Tutte le variazioni mensili sono calcolate sui dati corretti per il diverso numero di giornate lavorative e destagionalizzati.

* In parentesi: differenza giorni rispetto all'anno precedente.

Nota metodologica: nel mese di riferimento dell'indagine viene chiesto alle imprese di calcolare, a consuntivo, la variazione tendenziale della produzione grezza del mese precedente e di formulare una previsione della variazione tendenziale della produzione grezza del mese in corso. Questa variazione può essere rivista nell'indagine successiva, quando lo stesso mese è chiesto nuovamente, ma a consuntivo.

Produzione industriale

Italia, indice mensile destagionalizzato, base 2015=100



2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e indagine rapida.